

I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) 2014

Legge 27/12/2013 n.147 (commi dal 639 al 731)- D.L. 06/03/2014 n. 16 convertito nella L. 02/05/2014, n. 68

I tributi che compongono la IUC sono: IMU – TASI – TARI.

I.M.U (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA)

Le principali novità IMU riguardano le esenzioni e sono relative ai seguenti casi:

- abitazione principale e relative pertinenze, tranne in ogni caso le abitazioni signorili di categorie A/1-A/8-A/9. Queste ultime rimangono soggette all'imposta IMU con una **unica** detrazione di € 200,00;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze Armate, alle Forze di Polizia, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per la quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto nel territorio comunale da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata;
- i beni merce costruiti e posseduti da imprese edili che costruiscono per vendere, o acquistano e ristrutturano per vendere;
- i fabbricati strumentali, che possiedono i requisiti per essere definiti tali, posseduti da soggetti in possesso della qualifica di imprenditore agricolo.

Con la delibera di C.C. n. 16 del 07/04/2014 sono state confermate, anche per l'anno 2014, le aliquote IMU in vigore nell'anno 2013 e precisamente:

aliquota per abitazione principale e relative pertinenze in categoria A1/ A8/A9	0,40%
detrazione per abitazione principale	€ 200,00
aliquota per tutte le altre tipologie di immobili	0,88%

SCADENZE PAGAMENTO IMU: acconto 16/06/2014 – saldo 16/12/2014 o in unica soluzione entro il 16/06/2014

Per il 2014 i codici tributo dell'IMU sono i seguenti:

- 3912 ABITAZIONI PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (destinatario il Comune)**
- 3914 TERRENI (destinatario il Comune)**
- 3916 AREE EDIFICABILI (destinatario il Comune)**
- 3918 ALTRI FABBRICATI (destinatario il Comune)**
- 3925 IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO GRUPPO CATASTALE D (destinatario lo Stato) per la quota dello 0,76%**
- 3930 IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO GRUPPO CATASTALE D (destinatario il Comune) per la quota dello 0,12%**

Sul sito web del Comune www.comune.monticello.vi.it continua ad essere a disposizione il link per il calcolo dell'imposta.

Per il calcolo della base imponibile ai fini IMU la rendita catastale deve essere rivalutata del 5% sui fabbricati e del 25% sui terreni e moltiplicata utilizzando i seguenti coefficienti

Categoria catastale dell'immobile	Descrizione	Moltiplicatore
Fabbricati del gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10	Abitazioni e relative pertinenze.	160
Fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5	Immobili destinati a servizi (gruppo B), laboratori artigianali, locali adibiti allo sport e stabilimenti balneari e termali	140
Fabbricati appartenenti alla categoria catastale A/10	Uffici e studi privati	80
Fabbricati classificati nella categoria catastale D/5	Banche, finanziarie e assicurazioni	80
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5	Altri immobili a destinazione speciale (es: alberghi, teatri, case di cura, scuole private ecc...)	65
Fabbricati classificati nella categoria catastale C/1	Negozi e botteghe	55
Terreni agricoli		135
Terreni agricoli (e non coltivati) posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli iscritti alla previdenza agricola		75

La base imponibile è ridotta del 50% per gli immobili dichiarati inagibili, in proporzione al periodo in cui si è protratta la condizione di inagibilità.

La riduzione del 50% vale anche per gli immobili dichiarati di interesse storico / artistico.

TASI (TASSA SERVIZI INDIVISIBILI)

Nuova imposta dal 2014

Presupposto del tributo comunale per i servizi indivisibili è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi comprese l'abitazione principale, e di aree edificabili, così come definiti ai fini dell'imposta comunale degli immobili.

Così come per l'IMU, anche la determinazione della base imponibile ai fini della TASI, si effettua rivalutando e moltiplicando la rendita catastale dell'immobile per i coefficienti previsti elencati nella pagina precedente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 07/04/2014 è stato approvato il regolamento IUC che contiene anche le norme relative all'applicazione della Tasi

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 07/04/2014 sono state determinate le aliquote e le modalità applicative della nuova imposta TASI che si riportano di seguito:

A) ALIQUOTE E DETRAZIONI PER GLI IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE

CON RENDITA CATASTALE FINO A € 700,00

ALIQUOTA TASI	IMMOBILE	DETRAZIONE FISSA SENZA FIGLI	DETRAZIONE COMPLESSIVA CON UN FIGLIO	DETRAZIONE COMPLESSIVA CON DUE FIGLI	DETRAZIONE COMPLESSIVA CON TRE O PIU' FIGLI
2,40 PER MILLE	ABITAZIONE PRINCIPALE CATEG. A1-A8-A9	€ 145,00	€ 181,00	€ 217,00	€ 253,00
2,90 PER MILLE	ABITAZIONI PRINCIPALI ESENTI IMU	€ 145,00	€ 181,00	€ 217,00	€ 253,00

Esempio per rendita di € 600 -per abitazione principale di proprietà al 100% con n. 2 figli conviventi fino al compimento dei 26anni.

Il primo passo per calcolare la TASI 2014 è quello di rivalutare la rendita catastale dell'immobile moltiplicando la rendita catastale per 0,05.

$$600 \text{ euro} \times 0,05 = 30 \text{ euro} \quad \mathbf{€. 630}$$

La base imponibile, cioè la cifra sulla quale calcolare l'importo da versare per la TASI 2014, si ottiene moltiplicando la rendita catastale *rivalutata* per un coefficiente che, per le abitazioni civili è 160.

$$630 \text{ euro} \times 160 \text{ (coefficiente)} = 100.800 \text{ euro}$$

Occorre moltiplicare la base imponibile per l'aliquota TASI

L'aliquota deliberata dal Comune per abitazione principale con rendita inferiore a € 700 è pari a 2,90 per mille. Il calcolo nel nostro esempio diventa:

$$100.800 \text{ euro} \times 0,0029 = 292,32 \text{ euro di imposta lorda}$$

Dall'imposta lorda si deve detrarre € 217 (di cui € 145 di detrazione fissa ed € 72 per n.2 figli)

$$€ 292,32 - € 217 \text{ TASI DA PAGARE} = \mathbf{€. 75,32 \text{ arrotondato a } €. 75}$$

CON RENDITA CATASTALE SUPERIORE A € 700,00

ALIQUOTA TASI	IMMOBILE	DETRAZIONE FISSA SENZA FIGLI	DETRAZIONE COMPLESSIVA CON UN FIGLIO	DETRAZIONE COMPLESSIVA CON DUE FIGLI	DETRAZIONE COMPLESSIVA CON TRE O PIU' FIGLI
---------------	----------	------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	---

2,40 PER MILLE	ABITAZIONE PRINCIPALE CATEG. A1-A8-A9	€ 100,00	€ 125,00	€ 150,00	€ 175,00
2,90 PER MILLE	ABITAZIONI PRINCIPALI ESENTI IMU	€ 100,00	€ 125,00	€ 150,00	€ 175,00

N.B. Le detrazioni sono applicabili oltre che all'abitazione principale anche alle pertinenze ad essa collegate fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.

Esempio per rendita di € 1.000 -per abitazione principale di proprietà al 100% per un nucleo familiare con n. 2 figli conviventi al di sotto di 26anni

Il primo passo per calcolare la TASI 2014 è quello di rivalutare la rendita catastale dell'immobile moltiplicando la rendita catastale per 0,05.

$$1.000 \text{ euro} \times 0,05 = 50 \text{ euro} = \mathbf{€.1.050}$$

La base imponibile, cioè la cifra sulla quale calcolare l'importo da versare per la TASI 2014, si ottiene moltiplicando la rendita catastale *rivalutata* per un coefficiente che, per le abitazioni civili è 160.

$$1.050 \text{ euro} \times 160 \text{ (coefficiente)} = \mathbf{168.000 \text{ euro}}$$

Occorre moltiplicare la base imponibile per l'aliquota TASI

L'aliquota deliberata dal Comune per abitazione principale con rendita superiore a €. 700 è pari a 2,90 per mille. Il calcolo nel nostro esempio diventa:

$$168.000 \text{ euro} \times 0,0029 = \mathbf{487,20 \text{ euro di imposta lorda}}$$

Dall'imposta lorda si deve detrarre €.150 (di cui €100 di detrazione fissa ed €.50 per n.2 figli)

$$€.487,20 - € 150 \text{ TASI DA PAGARE} = \mathbf{€. 337,20 \text{ arrotondato a €. 337.}}$$

B) ALIQUOTE DELIBERATE PER GLI ALTRI IMMOBILI DA APPLICARE ALLA RENDITA CATASTALE RIVALUTATA SECONDO GLI STESSI COEFFICIENTI I MU

1,80 PER MILLE	TUTTI GLI ALTRI FABBRICATI
1,00 PER MILLE	FABBRICATI DI CATEGORIA D10
0,00 PER MILLE	AREE EDIFICABILI

Esempio per rendita di € 600 di proprietà al 100% abitazione locata per un periodo superiore ai 6 mesi

Il primo passo per calcolare la TASI 2014 è quello di rivalutare la rendita catastale dell'immobile moltiplicando la rendita catastale per 0,05.

$$600 \text{ euro} \times 0,05 = 30 \text{ euro} = \mathbf{€. 630}$$

La base imponibile, cioè la cifra sulla quale calcolare l'importo da versare per la TASI 2014, si ottiene moltiplicando la rendita catastale *rivalutata* per un coefficiente che, per le abitazioni civili è 160.

$$630 \text{ euro} \times 160 \text{ (coefficiente)} = \mathbf{100.800 \text{ euro}}$$

Occorre moltiplicare la base imponibile per l'aliquota TASI

L'aliquota deliberata dal Comune per altri fabbricati è pari a 1,80 per mille. Il calcolo nel nostro esempio diventa:

$$100.800 \text{ euro} \times 0,0018 = \mathbf{181,44 \text{ euro di imposta complessiva}}$$

da suddividere in: 90% pari ad euro 163,30 a carico del proprietario arrotondato a €. 163

10% pari ad euro 18,14 a carico dell'occupante arrotondato a €. 18

In caso di una pluralità di titolari di diritti reali sull'immobile o degli occupanti sorgono due distinte obbligazioni tributarie, una in capo ai primi e una in capo ai secondi, ciascuna al suo interno di natura solidale.

N. B. In caso di più soggetti comproprietari, il pagamento dell'intera quota dovuta (del 90% o del 100%) potrà essere effettuato **da uno solo di essi**, in quanto tutti coobbligati in solido;

In caso di più soggetti utilizzatori, il pagamento dell'intera quota dovuta del 10% potrà essere effettuato **da uno solo di essi**, in quanto tutti coobbligati in solido.

SCADENZE del pagamento: 16/06/2014 - 16/12/2014 od unica soluzione entro il 16/06/2014

MODALITA' di pagamento: Mod. F24 come per l'IMU

MODALITA' di calcolo: si considera mese il periodo che supera i 15 giorni.

Per il 2014 i codici tributo della TASI sono i seguenti:

3958 TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI SU ABITAZIONI PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE;
3959 TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI PER FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE;
3961 TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI PER ALTRI FABBRICATI.

In sede di compilazione del modello F24 i suddetti codici tributo sono esposti nella **"SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI"** in corrispondenza delle somme indicate esclusivamente nella colonna "importi a debito versati" con le seguenti indicazioni:

- nello spazio **"codice ente/codice comune"**, indicare il codice catastale del Comune nel cui territorio sono situati gli immobili; nel caso del **Comune di MONTICELLO CONTE OTTO** il codice è **F675**;
- nello spazio **"Ravv."**, barrare se il pagamento si riferisce al ravvedimento;
- nello spazio **"Acc"**, barrare se il pagamento si riferisce all'acconto;
- nello spazio **"Saldo"**, barrare se il pagamento si riferisce al saldo. Se il pagamento è effettuato in unica soluzione per acconto e saldo, barrare entrambe le caselle;
- nello spazio **"Numero immobili"**, indicare il numero degli immobili (massimo 3 cifre);
- nello spazio **"Anno di riferimento"**, indicare l'anno d'imposta cui si riferisce il pagamento. Nel caso in cui sia barrato lo spazio "Ravv." indicare l'anno in cui l'imposta avrebbe dovuto essere versata.

La **Dichiarazione TASI** va presentata entro il 30/06/2015, dal medesimo soggetto che effettua il pagamento, su specifici moduli approvati dal Ministero, che verranno messi a disposizione del cittadino.

Non sono soggetti all'applicazione dell'imposta TASI: i terreni agricoli e le aree scoperte, pertinenziali o accessorie a locali imponenti, che non siano operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Il Comune è impossibilitato ad inviare a domicilio dei contribuenti il modello di versamento dell'imposta Tasi ma si conta che a breve sarà disponibile sul sito web del comune un link per il calcolo dell'imposta.

TARIFFA RIFIUTI (TARI)

Il Comune di Monticello Conte Otto ha esternalizzato l'intero ciclo della gestione rifiuti dal 2006 ed ha affidato il servizio alla società partecipata SORARIS SPA di Sandrigo. La legge di Stabilità 2014 consente di mantenere la stessa gestione in essere al 31/12/2013, pertanto con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 18 del 07/04/2014 è stato approvato rispettivamente il regolamento della tariffa e determinata la tariffa rifiuti per il 2014. Le scadenze delle rate sono state determinate al 31/05/2014 e 30/11/2014 ed il gestore, Soraris, provvederà all'invio delle bollette di pagamento al domicilio degli utenti al domicilio del contribuente.

PER IL RESPONSABILE DEL TRIBUTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

ANDREATTA DOTT.SSA NADIA